

## **Programma iniziative per la realizzazione di mostre, installazioni, progetti e performance per l'anno 2020**

L'Associazione MUS.E – AREA MUSEO NOVECENTO ha predisposto il seguente Programma di iniziative al fine di realizzare, previa verifica e autorizzazione dell'amministrazione comunale, le mostre, le installazioni, i progetti e le performance di arte novecentesca contemporanea presso il Museo Novecento per l'anno 2020 relativamente alle quali è interessata ad acquisire offerte di sponsorizzazione da parte dei soggetti interessati.

### **1. DUEL – 2 progetti espositivi**

All'interno della cappella al piano terra curatori ospiti saranno chiamati a collaborare con artisti contemporanei attivi sulla scena internazionale. Di volta in volta gli artisti, con alle spalle esposizioni in musei o centri d'arte internazionali, realizzeranno un intervento site-specific ispirato alla collezione e alle opere del museo. Nel 2020 gli interventi previsti saranno dedicati a **Francesco Banchelli** (8 maggio – settembre 2020) e **McArthur Binion** (settembre 2020 – gennaio 2021).

### **2. PARADIGMA. IL TAVOLO DEGLI ARCHITETTI – 2 progetti espositivi**

Il loggiato coperto al piano terra del Museo ospiterà *Paradigma- Il tavolo degli architetti*, un progetto periodico dedicato di volta in volta ad un architetto chiamato a raccontarsi al pubblico del museo attraverso immagini, disegni, progetti e/o modellini allestiti su un tavolo. Strumento per eccellenza della pratica dell'architetto, il tavolo di studio rappresenta ciò che per il pittore è il cavalletto e per il musicista è lo spartito, ovvero il grado zero della creazione. Il tavolo ospiterà un progetto inedito e sarà un banco di prova per architetti e giovani studiosi. Nel 2020 **Alberto Campo Baeza** (8 maggio – settembre 2020), **Diller Scofidio + Renfro** (settembre – gennaio 2020).

### **3. THE WALL - 1 progetto espositivo**

Progetto espositivo *The Wall* propone un format espositivo originale che troverà spazio su una parete al piano terra del museo. Nel 2020, grazie a composizioni grafiche e a specifici progetti di infografica, verranno affrontate sia tematiche universali e trasversali, che interessano diversi linguaggi e discipline, sia focus su artisti e architetti che hanno dato un contributo determinante alla storia delle arti nel XX e nel XXI secolo. Uno degli interventi previsti sarà dedicato a **Fiumalbo Parole sui muri** (19 giugno – settembre/ottobre 2020).

### **4. ROOM – 3 progetti espositivi**

L'apertura del nuovo spazio espositivo al piano terra viene inaugurato con un ciclo di mostre dedicato ad artisti contemporanee che hanno fatto della propria arte un manifesto espressivo e di ribellione. Sperimentazione e tradizione, locale e globale saranno alcuni dei temi affrontati nell'ambito di questa nuova sezione museale. Alcune mostre saranno in parallelo con le grandi mostre allestite al primo piano, che vedranno protagonisti **Allan Kaprow** (20 febbraio – 4 giugno 2020), **Renato Guttuso** (19 giugno – ottobre 2020) e **Henry Moore** (ottobre 2020 – febbraio 2021).

### **5. GRANDI MOSTRE – 3 esposizioni**

Anche nel 2020 gli spazi espositivi al primo piano saranno riservati alle 'grandi mostre', con un'attenzione particolare rivolta al medium grafico e ai grandi protagonisti dell'arte del Novecento e contemporanea. Alle mostre

incentrate sul disegno e sul suo rapporto con la scultura, volte ad una reinterpretazione del mezzo grafico come strumento di autoanalisi e conoscenza, si affiancheranno progetti espositivi dedicati ad alcuni grandi maestri delle arti contemporanee.

### **Allan Kaprow**

Artista e teorico dell'arte, nella sua intensa carriera Allan Kaprow (Atlantic City, 1927 – Encinitas, 2006) si è confrontato con diversi media artistici, gettando le basi per una nuova concezione non solo dell'opera d'arte ma anche della fruizione. Il suo contributo più importante è legato alla nascita alla fine degli anni Cinquanta e all'inizio dei Sessanta degli Environment e degli Happening.

La mostra al Museo Novecento, realizzata in collaborazione con l'Estate di Allan Kaprow e la galleria Hauser e Wirth e curata da Barry Rosen, è concepita come un viaggio all'interno della produzione pittorica e grafica dell'artista.

La mostra si inserisce all'interno di un ciclo di esposizioni e di progetti speciali del Museo Novecento dedicati ai pionieri dell'environments e della performing arts.

### **Joan Jonas**

Figura essenziale nella storia della performance art e della videoarte, Joan Jonas (New York, 1936) è tra le artiste più note del panorama internazionale. Con il suo lavoro ha influenzato e continua ad ispirare generazioni di artisti contemporanei affrontando questioni complesse riguardanti spesso il rapporto tra uomo e ambiente.

Jonas avvia la sua carriera come scultrice e alla fine degli anni Sessanta inizia a sperimentare con la performance e il video, esplorando l'interazione tra corpo, spazio, oggetti e immagini in movimento. Jonas crea opere in cui danza, musica e teatro convergono.

La mostra al Museo Novecento si concentra sulla produzione di disegni, che ha sempre accompagnato la pratica di Jonas, presentando una selezione di circa 40 opere tra cui alcune nuove produzioni. La mostra sarà anche accompagnata da alcune installazioni video e dal remake di una delle sue performance più celebri degli anni Settanta, Mirage.

### **Henry Moore**

Questo progetto nasce in collaborazione con la Henry Moore Foundation, e viene realizzato a distanza di circa trent'anni dall'ultima mostra fiorentina dedicata all'artista. Si intende analizzare e riscoprire in una prospettiva inedita in Italia la pratica di questo protagonista della scultura contemporanea, che nel corso della sua intensa attività ha avuto modo di confrontarsi non solo con la scultura primitivista e con le sperimentazioni delle avanguardie storiche, ma anche con la tradizione della grande arte italiana dei secoli precedenti, in particolare con quella dei maestri attivi a Firenze e in Toscana.

Verrà costruita una narrazione che muove dalla relazione tra l'immagine dell'artista e il paesaggio roccioso, per poi svilupparsi intorno allo studio della natura e delle vicendevoli mutazioni tra elemento naturale e figura umana.

La scelta dei temi è dettata dalla volontà di “scavare” in una zona del lavoro di Henry Moore finora poco indagata.

## **6. CAMPO APERTO – 2 progetti espositivi**

La sezione Campo Aperto, ospitata in quattro sale dislocate tra il primo e il secondo piano del museo, verrà destinata alla presentazione di focus monografici, con particolare attenzione rivolta al territorio. Nel 2020 uno degli interventi previsti sarà dedicato a **Rocco Gurrieri e Irene Montini** (7 maggio – 17 settembre 2020). Lei fotografa e lui videomaker, sono uniti dall'amore per la narrazione e tutto ciò che luccica, la loro estetica è surreale e caotica; lavorano insieme da tre anni realizzando editoriali e Fashion films. I loro lavori si propongono come un viaggio trasversale fra arte e moda, dove la loro ricerca è volta a un sottile ribaltamento del precario concetto di “normalità”. A seguire un progetto di **Paolo Parisi** (settembre 2020 – gennaio 2021). Parisi nella sua arte è alla ricerca di un cambiamento del proprio punto di vista attraverso variazioni percettive attraverso una pratica cognitiva. La sua pittura stabilisce nuove connessioni trasformandosi in un'esperienza fisica che instaura nuove relazioni tra contenuto e contenitore. Le sue opere appaiono come una sovrapposizione e compenetrazione di diversi livelli sia a livello di tecnica (manuale ed industriale) che di materiali e di diverse modalità espressive (l'architettura, il graphic design, le tecniche di stampa, la musica).

## **7. SOLO – 2 progetti espositivi**

Nell'ottica di creare un focus su gli artisti presenti nelle collezioni o in esse mancanti, periodicamente verrà individuato un artista a cui saranno dedicate le ultime sale del secondo piano. Attraverso la presentazione di opere, correlate da apparati di vario genere, sarà possibile offrire di volta in volta un approfondimento su i più importanti artisti del Novecento ricercando inedite chiavi di lettura. Il ciclo di mostre 2020 si focalizzerà sugli artisti: **Leoncillo** (8 maggio – settembre 2020) **Emilio Prini** (settembre 2020 – gennaio 2021).

## **8. OUTDOOR**

Nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle opere delle collezioni civiche, anche al di fuori delle mura del museo, e della nascita di relazioni con altre istituzioni del territorio, il museo intende proseguire il progetto Outdoor avviato nel 2018 che ha visto una prima fase sperimentale con l'esposizione di opere delle collezioni civiche all'interno di alcune scuole del Comune di Firenze. Nel 2020 è prevista una terza fase del progetto con il coinvolgimento anche di ospedali, carceri, istituti per anziani, biblioteche e case private. L'esposizione sarà accompagnata dalla presenza della Responsabile delle collezioni civiche (o di una sua incaricata), di un restauratore e di un mediatore che presenterà l'opera.

## **9. ORA ET LABORA**

Il ciclo Ora et Labora, accolto nel loggiato al primo piano, ospita installazioni site specific dedicate al linguaggio. Nel 2020 l'installazione sarà dedicata a: **Dania Menafra** (20 febbraio – 4 giugno 2020) che progetta WOM!, la sua reinvenzione dell'environment Words di Allan Kaprow. WOM!, acronimo di Word of Mouth, è il passaparola spontaneo che, attraversando vecchi e nuovi media, corre rapido di bocca in bocca. WOM! si compone di 200 tra frasi e parole estrapolate dai profili pubblici di leader e brand commerciali; stampate secondo il format delle civette

dei quotidiani queste possono essere liberamente utilizzate dal pubblico per comporre nuove frasi su una parete del loggiato. Lo spettatore è invitato a interagire con le frasi a proprio modo, in un gioco di identità, perdita di senso, dove l'incontro tra linguaggio e collettività rivela tutta la sua aura.

## **10. PROGETTI SPECIALI**

**ALLAN KAPROW, FLUIDS** (Museo Novecento, Manifattura Tabacchi, Piazza della Signoria o altra piazza (da confermare), febbraio – giugno 2020)

In occasione della mostra di Allan Kaprow, allestita al primo piano del museo, nel corso dei quattro mesi di apertura al pubblico verranno organizzate tre reinventions dell'happening Fluids, verranno inaugurate in giorni diversi nell'arco dei mesi della mostra.

**RINASCIMENTO +** (Palazzo Vecchio, Sala dei Gigli e Sala delle Udienze 23 febbraio 2020)

Rinascimento + intende dare un riconoscimento a quei collezionisti e mecenati che si sono distinti per il loro impegno nelle arti e non solo, I primi quattro premiati di questa prima edizione di Rinascimento + saranno Paolo Fresco, Ursula Hauser, Rosella Nesi e Laurent Asscher. Ai quattro collezionisti verrà dato in omaggio un oggetto disegnato dalla designer di gioielli Maria Sole Ferragamo.

**Debriefing Session, Performance di Public Movement, Museo Novecento, Casa Siviero, Alberghetto di Savonarola di Palazzo Vecchio (24 aprile – 26 aprile 2020)**

Debriefing Session è un incontro a tu per tu con un agente di Public Movement frutto di una ricerca di tre anni sull'arte moderna prodotta in Palestina prima del 1948 e sulla sua sorprendente assenza nella memoria collettiva e istituzionale. La performance esplora il rapporto tra istituzioni artistiche, ideologia nazionale e politica e il ruolo che questo svolge nei processi di riscrittura della storia.

## **11. PUBBLICAZIONI**

### **La rivista del museo**

Redazione e pubblicazione di una rivista periodica di approfondimento delle attività (mostre, conferenze, didattica e mediazione) del museo, delle opere in collezione e di tematiche legate all'arte del novecento e contemporanea.

### **Cataloghi di mostre**

Pubblicazione di cataloghi legati alle mostre temporanee ospitate all'interno del Museo con contributi critici di esperti e storici dell'arte nazionali e internazionali.

Resta inteso che le mostre e gli eventi presenti in questo programma saranno realizzati previa verifica e autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale e previo reperimento di finanziamenti necessari.

Firenze, 5 febbraio 2020